

POLITICA 03

**Governmento, M5S insiste:
«Nessun passo
indietro»**



ECONOMIA 04

**Industria:
su il fatturato,
ma non gli ordini**



FONDITALIA
Fondo Formazione Italia

CON LE IMPRESE
FUORI DAI
SOLITI SCHEMI

n.114 18.04.18 Anno I

LA META SERALE

SUPPLEMENTO A LA META SOCIALE

Direttore responsabile Francesco Paolo Capone - Direzione, redazione, amministrazione via Delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma Tel. 06 324821

Quotidiano della sera



Edizioni Sindacali srl - Via Delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma - Reg. Trib. Roma Aut. n.25 del 5/1/1988

LAVORO 05

**Ape volontario,
il flop è nei numeri
decisamente esigui**



ESTERI 06

**Usa e Corea: prove non
più segrete di disgelo**

Vertice Pompeo- Kim
Confermato da Donald Trump

**Boeri
e il populismo
dei sindacati**

Francesco Paolo Capone



IN ESPLORAZIONE

**Incarico alla presidente del Senato, Maria
Elisabetta Alberti Casellati: due giorni
per verificare l'intesa tra centrodestra e M5s**

**AMIANTO,
ASSOLTI TUTTI
COSÌ OGGI LA CORTE
D'APPELLO SUL
PROCESSO OLIVETTI**

INCIDENTI SUL LAVORO: MORTO UN OPERAIO DI 25 ANNI, PRECIPITATO DA UN PONTE RIPETITORE DELLA TELEFONIA MOBILE

È accaduto oggi a Bagheria. Giuseppe Todaro, residente a Bagheria (Pa), operaio di 25 anni, è deceduto dopo essere caduto, scivolando da un'altezza di 30 metri, mentre stava lavorando

su un ponte ripetitore della telefonia mobile. La Procura della Repubblica di Agrigento ha aperto un'inchiesta, il ministro del Lavoro ha promesso 150 nuovi ispettori, ancora da assumere.

Tocca a Casellati: due giorni per verifica su intesa tra centrodestra e M5S

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto questa mattina al Quirinale la presidente del Senato

Era nell'aria già da ieri, oggi la conferma: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha affidato a Maria Elisabetta Alberti Casellati, presidente del Senato, il compito di verificare l'esistenza di una maggioranza parlamentare tra i partiti della coalizione di centrodestra e il Movimento 5 Stelle e, come spiega una nota del Quirinale, «di un'indicazione condivisa per il conferimento dell'incarico di presidente del Consiglio per costituire il governo». Dunque, per superare lo stallo politico che si è venuto a creare dopo il voto del 4 marzo, il capo dello Stato ha infine deciso di dare un incarico «mirato» a Casellati, finalizzato cioè a verificare se sussistono le condizioni per la formazione di un governo. Il mandato esplorativo, come si legge su governo.it, «anche se non espressamente previsto dalla Costituzione si ren-



“

La seconda carica dello Stato riferirà al Colle l'esito dei colloqui entro venerdì

de necessario quando le consultazioni non abbiano dato indicazioni significative». Casellati – la seconda donna ad assumere un mandato esplorativo dopo Nilde Iotti, allora presidente della Camera, nel 1987 – riferirà al Colle l'esito dell'esplorazione entro venerdì, già oggi gli incontri

“

Casellati è la seconda donna, dopo Nilde Iotti, ad assumere mandato esplorativo

con le delegazioni dei partiti. Nell'ordine: M5S, Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Per svolgere il suo compito, la seconda carica dello Stato dovrà muoversi su un terreno apparso finora abbastanza ostico a causa dei veti di alcuni partiti, in particolare il M5S. Nella giornata di ieri

“

Oggi le consultazioni a Palazzo Giustiniani con M5S, Lega, Forza Italia e Fdi

il leader della Lega, Matteo Salvini, aveva espresso un parere positivo sull'ipotesi Casellati: «Può fare un buon lavoro». Giudizio che il Carroccio ha confermato oggi tramite un comunicato: «Per la Lega è positivo l'incarico alla presidente Casellati perché il perimetro di un gover-

no di centrodestra-5 Stelle è esattamente quello deciso dal popolo italiano. La Lega è pronta a governare anche oggi, basta che gli altri smettano di litigare». Tuttavia non è detto che sia facile trovare una convergenza. Perché, a proposito di veti e litigi, diversi esponenti del M5S hanno manifestato pensieri del tutto simili, dopo l'ufficialità dell'incarico a Casellati, a quelli già emersi nei giorni scorsi. Concetti poi ribaditi durante il faccia a faccia.



Governo, M5S insiste: «Nessun passo indietro»

Salvini ai 5 stelle: «Un po' di umiltà non guasterebbe»

Pomeriggio di consultazioni per la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati. Solo poche ore prima aveva ricevuto dal capo dello Stato, Sergio Mattarella, un mandato esplorativo «per verificare l'esistenza di una maggioranza parlamentare tra il centrodestra e il Movimento 5 Stelle», dopo due giri di consultazioni andati a vuoto. Il tempo messo a disposizione della presidente di Palazzo Madama non è molto: il Quirinale chiede una «risposta» entro venerdì 20 aprile. Di

qui la necessità di incontrare (quanto prima) tutte le forze politiche interessate: i colloqui sono iniziati alle 16:30 – i primi ad essere ricevuti sono stati i rappresentanti del Movimento 5 Stelle –, alle 17:30 è stato il turno della Lega, alle 18:30 di Forza Italia e infine alle ore 19:30 dei Fratelli d'Italia. Tutto in salita: il Movimento 5 Stelle ha ribadito l'intenzione di rima-

“

Il tempo a disposizione non è molto

nere fermo sulle sue posizioni. Ovvero: nessun governo che includa anche Silvio Berlusconi. Dunque a nulla sono valse i ripetuti appelli lanciati dal segretario federale della Lega, Matteo Salvini, nei giorni scorsi.

Il leader leghista, che si è sempre detto aperto al dialogo con tutti – fatta eccezione per il Partito democratico, visto e considerato il risultato elettorale –, ha chiesto ripetutamente «responsabilità» al Movimento 5 Stelle e a Forza Italia, invitandoli ad abbandonare «protagonismi e veti».

Molise, chiamati alle urne oltre 313mila elettori

Voteranno per il rinnovo del Consiglio regionale

Domenica prossima i cittadini del Molise voteranno per eleggere il presidente della Giunta regionale e per il rinnovo del Consi-

glio regionale. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 23. Il ministero dell'Interno riferisce che si voterà in 136 comuni nelle province di Campobasso ed Isernia per un totale di 313.253 cittadini aventi diritto.



Consulta, fumata nera: nessuno ha raggiunto il quorum

Fumata nera per l'elezione di un giudice della Corte costituzionale e di due componenti laici del Consiglio superiore della Magistratura di competenza parlamentare.

Nessuno è riuscito ad ottenere la maggioranza dei 2/3 dei componenti (per la Consulta) e la maggioranza dei 3/5 (per il Csm). Mara Carfagna, presidente di turno, ha spiegato che procederà quindi con un secondo scrutinio, in data da stabilirsi.

“

Si dovrà procedere ad una seconda votazione

Auto
Mercato europeo
in frenata a marzo

A marzo le immatricolazioni di auto nuove in Europa (Ue+Efta) sono state 1.836.960, registrando una flessione del 5,2% rispetto allo stesso mese di un anno fa. In crescita dello 0,6%, invece, il consuntivo trimestrale, a 4.282.134 immatricolazioni.

TIM
Il Management
boccia il Piano
di Elliot

Analizzando il Piano presentato da Elliot in relazione al Piano Strategico 2018-2020, il management di Tim ha giudicato le proposte del fondo statunitense «premature o non realizzabili» e potrebbero compromettere il rafforzamento di Tim.

ENI
Indonesia: via libera
a sviluppo
giacimento Marakes

Il ministero dell'Energia indonesiano ha dato il via libera al piano di sviluppo avanzato da ENI per il giacimento Marakes, situato nello stretto di Makassar, in Indonesia. «L'Indonesia - spiega Descalzi - è un Paese chiave per le strategie globali dell'azienda».

Industria: su il fatturato, ma non gli ordini

A febbraio il fatturato dell'industria ha invertito la rotta rispetto al mese precedente, tornando a crescere, anche se di appena mezzo punto percentuale. L'indice generale è così risalito a 108 punti, riagganciando il risultato di novembre 2017, ma rimanendo lontano dai 110,7 punti registrati a dicembre, quando l'indice - prima di scendere di 2,9 punti, a 107,5 - ha toccato uno dei livelli più alti degli ultimi anni. «Per quanto riguarda i mercati di destinazione - spiega l'Istat nel commento sui dati -, la componente estera, che era risultata la più dinamica per gran parte del 2017, ha subito un progressivo rallentamento negli ultimi quattro mesi a fronte di una contenuta crescita della componente interna». In effetti, sia a gennaio che a febbraio il fatturato estero dell'industria è diminuito, riportando un calo del 2,8% nel primo mese dell'anno e un -0,1% in quello a seguire. Partenza d'anno debole anche per il fatturato interno, che a gennaio è diminuito del 2,8%, recuperando leggermente a febbraio registrando un +0,8%. Dal focus sui raggruppamenti principali di industrie si osserva che a febbraio sia i beni di consumo (-0,9%) che



quelli intermedi (-0,7%) hanno riportato una nuova flessione. Nonostante i risultati deludenti osservati a livello mensile, la media degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio), mostra comunque un trend positivo: il fatturato è aumentato dell'1,8%, grazie al +2,4% riscontrato sul mercato estero e al +0,8% del fatturato estero. Bisogna tuttavia ricordare che dicembre è stato un mese particolarmente positivo, i quali risultati (+2,5% congiunturale per il fatturato totale, +2,7% per quello interno e +2% per quello estero) contribuiscono notevolmente al rialzo della media trimestrale. Passiamo al dato tendenziale: rispetto al febbraio scorso il fatturato è cresciuto del 3,4%, riflettendo gli aumenti marcati che hanno

interessato sia il mercato interno (+3,8%) che quello estero (+3%). In questo caso risulta in aumento il fatturato di tutti i raggruppamenti principali di industrie: +0,9% per i beni di consumo, +5,7% per i beni strumentali, +4% per gli intermedi e +2,4% per l'energia. Ma se, tutto sommato, il fatturato è riuscito anche sono in parte a recuperare al risultato negativo di gennaio, altrettanto non si può dire per gli ordinativi. Tra gennaio e febbraio gli ordini all'industria italiana, infatti, sono diminuiti dello 0,6%, influenzati soprattutto dal -1,1% registrato sul mercato interno. Lieve variazione positiva, invece, per gli ordini dall'estero: +0,1%. Decisamente migliore il confronto annuo: +3,4% (+3,5% interno e +3% estero).

Condotte, tremano i 3mila dipendenti

Ritardi nei pagamenti della Pa e disavventure giudiziarie per un cocktail pericoloso

Si può rischiare di fallire avendo un credito di 1,3 miliardi di euro? È questa la situazione paradossale nella quale si trova la società Condotte, il terzo gruppo di costruzioni del Paese, per lavori effettuati, ma mai pagati dalla pubblica amministrazione; in qualche caso, si parla addirittura di un ritardo decennale. Se poi si aggiunge qualche recente disavventura giudiziaria, la misura è colma. Monta, infatti, una forte preoccupazione fra i 3mila lavoratori della so-

cietà che rischiano di essere travolti loro malgrado da una situazione che non hanno assolutamente contribuito a generare. I sindacati, in attesa dell'incontro odierno al Ministero dello sviluppo economico, hanno proclamato due ore di sciopero, ma la sensazione è che la partita è appena all'inizio. La società, dopo la richiesta presentata al Tribunale di Roma di concordato in bianco, ha tempo fino al 18 maggio per definire il nuovo piano industriale, mentre già si affacciano alcuni fondi esteri.



FERRARI

Maranello va di corsa anche sui premi di produttività

Mentre la squadra di Formula 1 segna due vittorie in tre gare, una buona notizia arriva anche sul fronte dei dipendenti. Fra qualche giorno, i lavoratori dello stabilimento del Cavallino rampante in provincia di Modena riceveranno il saldo del premio aziendale che potrà arrivare fino a 5.545 euro. Un risultato importante che valorizza la produttività, ma che apre anche ad una riflessione sulla capacità o meno delle aziende di sfruttare la normativa di vantaggio sulla contrattazione di secondo livello.

Ape volontario, il flop è nei numeri decisamente esigui

Alla meta con il fiato decisamente corto. Mancano ormai poche ore alla prima scadenza entro la quale presentare domanda per l'accesso all'Ape volontaria ed i numeri non sono oggettivamente eccezionali. Del resto, visto il costo che dovrà sopportare per venti anni l'aspirante pensionato, è anche normale che siano in pochi ad immaginare di utilizzare questa via di fuga dal mondo del lavoro. Secondo gli ul-

timi dati forniti dall'Inps, le domande di anticipo finanziario a garanzia pensionistica presentate sono 1.736, il 71,5% delle quali comprensive di richiesta di ratei arretrati. La scadenza del 18 aprile è riservata a coloro che hanno maturato i requisiti tra il 1° maggio e il 18 ottobre del 2017. A fronte di una platea potenziale che secondo il Presidente dell'Istituto previdenziale, Tito Boeri, potrebbe arrivare addirittura a 300mila unità,

l'esiguità delle domande effettivamente presentate attraverso il portale dedicato conferma quanto sostenuto da una parte del mondo sindacale, ad iniziare dalla Ugl, che non aveva sottoscritto a suo tempo il protocollo con il governo, ma anche da Cgil ed Uil, che pure quell'intesa l'avevano firmata, salvo poi precisare meglio la loro posizione. L'Ape volontario non è la risposta alla richiesta di ridare flessibilità in uscita verso

la pensione; al massimo è una misura di nicchia, capace di attrarre un target di persone evidentemente molto limitato.

“

Meno di 2mila domande a fronte di una platea potenziale di 300mila persone

Usa e Corea: prove non più segrete di disgelo

Vertice Pompeo- Kim Confermato da Donald Trump

Non è ancora ufficialmente Segretario di Stato ma Mike Pompeo, direttore della Cia in attesa di nuova nomina dal Senato, ha già mosso i suoi primi passi anche se in segreto. La scorsa settimana ha incontrato il dittatore nord coreano Kim Jong-un, a darne notizia oggi il Washington Post, un' indiscrezione poi confermata con un tweet dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. È stato il futuro segretario di Stato a recarsi a Pyongyang per parlare direttamen-

te con Kim e preparare il terreno per un colloquio diretto tra Donald Trump e Kim Jong-un, che probabilmente avverrà nel mese di giugno e che avrà come obiettivo il programma nucleare della Corea del Nord. Un incontro ai massimi vertici come non avveniva dal 2000, quando l'allora Segretario di Stato Madeleine Albright si incontrò con il padre di Kim Jong-un. L' indiscrezione del Washington Post ha ricevuto un' importante conferma dal Presidente degli Stati Uniti in persona che con un tweet ha spiegato che l'incontro «si è svolto senza difficoltà e si è creato un buon rapporto». «Ora si lavora

sui dettagli del summit. La denuclearizzazione sarà una grande cosa per il mondo, ma anche per la Corea del Nord». Ma anche la Cina si sta muovendo alla volta della Corea del Nord, e non potrebbe essere altrimenti, essendone il principale alleato pur tra mille contraddizioni o, forse anche in alcuni casi, il suggeritore, visto che è proprio grazie ai diversi sostegni cinesi che consentono al regime nord coreano di mantenere il suo potere. Sarebbe questa la prima visita del Presidente cinese Xi Jinping in Corea del Nord da quando è stato nominato a capo del Partito comunista cinese nel novembre del 2012.

Dazi Acciaio e Alluminio I moniti "preoccupati" di Malmstroem e Tusk

Usa e Ue dialogano ma ad oggi ancora non si può dire che il Vecchio Continente sarà escluso definitivamente dai dazi americani su acciaio e alluminio. Al momento infatti lo è solo temporaneamente.

Oggi il Commissario al Commercio Ue, Cecilia Malmstroem, ha dichiarato: «Noi non negoziamo nulla in cambio. Non offriremo alcunché, vogliamo che le cose siano fatte in linea con l'Omc e chiediamo una esenzione tariffaria permanente, incondizionata».

Non esplicito il presidente del Consiglio Ue, Donald Tusk, il quale, di fronte ad una mancata esenzione dell'Ue dai dazi, ha sostenuto che non ci sarà altra scelta che «reagire».



INCONTRO MERKEL-TRUMP IL 27 APRILE LA CANCELLIERA TEDESCA ANGELA MERKEL SI RECHERÀ NEGLI STATI UNITI PER INCONTRARE DONALD TRUMP. «SFIDE USA UE» L'OGGETTO DELL'INCONTRO

Rogo di Primavalle, un “mea culpa” tardivo

Dopo 45 anni il Corriere della Sera ammette che la sinistra «perse l'innocenza»

È passato quasi mezzo secolo. Quasi mezzo secolo iniziato con inaccettabili tentativi di depistaggio e proseguito con decenni di “imbarazzo” intellettuale.

Finalmente, quarantacinque anni dopo il rogo di Primavalle, il Corriere della Sera “sdogana” una vicenda terribile e mai del tutto affrontata, ammettendo che in quell'occasione, uno dei più tristi e “mal digeriti” bocconi della nostra storia recente,

la sinistra «perse l'innocenza». Era la notte del 16 aprile del 1973 quando Stefano Mattei, un bambino di soli otto anni, morì bruciato vivo nella sua casa a via Bernardo da Bibbiena, nel quartiere romano di Primavalle. Era abbracciato alla

uscendo dalla porta principale e chi gettandosi dal terzo piano.

È ormai accertato che l'incendio che devastò la casa della famiglia Mattei fu appiccato da Achille Lollo, Manlio Grillo e Marino Clavo, militanti di Potere Operaio condannati come esecutori materiali del delitto: furono loro a versare cinque litri di benzina sotto l'ingresso dell'appartamento per compiere un'azione punitiva di matrice politica nei confronti di Mario Mattei, ex netturbino e segretario del Msi della sezione Giarabub di Primavalle.

Nessuno di loro ha scontato la pena; tutti coloro che hanno contribuito al verificarsi della tragedia – comprimari, esecutori, organizzatori - sono a pie-

de libero; alcuni sono addirittura nomi autorevoli del panorama giornalistico italiano.

A questa situazione ha concorso la “cattiva fede” della sinistra, che, con un opuscolo chiamato “Controinchiesta”, attribuì la responsabilità dell'accaduto a un regolamento di conti interno alla destra; furono molti i quotidiani e gli intellettuali - Franca Rame in testa - che, di fronte alla morte di un bambino di otto anni e di un giovane di 22, si mantennero su posizioni innocentiste nei confronti degli imputati.

Due giorni dopo il 45esimo anniversario della strage, in un articolo firmato da Pierluigi Battista sul Corriere della Sera, questo terribile capitolo della storia italiana

è finalmente affrontato con un'ammissione: il giornalista scrive che «cominciò una campagna di disinformazione e di depistaggio, partita dall'estrema sinistra ma appoggiata dagli organi tradizionali della stampa e della televisione, per cancellare la vera matrice politica del misfatto». E ancora: «Stefano e Virgilio furono uccisi una seconda volta da titoli oltraggiosi e insensati che servivano a colpevolizzare le vittime». Una storia di ingiustizia viene nuovamente affrontata e riscritta, e le responsabilità – anche quelle politiche e “intellettuali” – riassegnate. Meglio tardi che mai.

Resta un fatto, enorme e monolitico: Stefano e Virgilio, da 45 anni e due giorni, non ci sono più.

“

L'incendio provocò la morte di Stefano e Virgilio, 8 e 22 anni; dopo la tragedia una campagna di disinformazione

gamba del fratello Virgilio, 22 anni, rimasto nella casa in fiamme per aiutarlo a salvarsi, e morto con lui. I genitori e altri quattro fratelli riuscirono a salvarsi, chi





Roma: tenta il suicidio, salvato dalla polizia

Afferrato per le caviglie mentre si lanciava

Un ragazzo ha tentato il suicidio lanciandosi all'ultimo piano di un palazzo vicino Piazza Bologna, a Roma, ma gli agenti accorsi sul posto sono riusciti ad evitare il

peggio. È quanto accaduto in via Lorenzo il Magnifico, nel quartiere universitario, e il protagonista è un albanese di 26 anni con alcuni problemi di natura psichica. Il giovane ha provato a

lanciarsi nel vuoto approfittando di un momento di distrazione dei poliziotti, che però sono riusciti ad intervenire prontamente afferrandolo per le caviglie, riprendendo così il control-

lo della situazione (la stessa polizia ha diffuso oggi il video dell'intervento). Il ragazzo, trasportato all'Ospedale Umberto I, è stato sottoposto a Trattamento sanitario obbligatorio (Tso).



CONTRAFFAZIONE

Sequestrato abbigliamento per dieci milioni di euro

Un'operazione della Guardia di Finanza di Torino ha consentito di sequestrare cinque milioni di capi di abbigliamento falsamente

marchiati come prodotti Made in Italy. Il valore dei beni sequestrati si aggira intorno ai dieci milioni di euro.

Studenti condividono video hot dell'amica

Sospesi, svolgeranno lavori socialmente utili

Dodici studenti di un liceo scientifico milanese sono stati sospesi per aver fatto circolare un video a sfondo sessuale di una loro amica. La giovane al tempo delle riprese aveva 13

anni e aveva inviato il video al suo fidanzato dell'epoca, il quale aveva però condiviso il video con i compagni della sua squadra di calcio. All'epoca i genitori della ragazza non denunciarono la

cosa, parlandone solo con i genitori dell'ex-fidanzato della figlia. Ora però il video è ricomparso e i responsabili della diffusione sono stati condannati a svolgere lavori socialmente utili.

Napoli: 32 arresti per spaccio e traffico di droga

Gli agenti del Commissariato di Nola, in collaborazione con la Sezione Criminalità Organizzata della Squadra Mobile di Napoli hanno arrestato 32 persone a Nola perché accusate di far parte di un'organizzazione criminale dedita allo spaccio e al traffico di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish e cocaina. L'operazione, denominata "Pri-

mavera nolana", coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia ha consentito anche arresti in flagranza di reato. Sono 18 le persone finite in carcere, mentre 14 sono state sottoposte ai domiciliari.



Operazione "Primavera nolana": 18 persone in carcere e 14 ai domiciliari

Champions League, Olimpico esaurito per Roma-Liverpool

In circa 600 sosterranno la squadra giallorossa anche ad Anfield

Di sicuro, c'è una cosa: Roma-Liverpool, semifinale di ritorno di Champions League, avrà il pubblico delle grandi occasioni. Il 2 maggio prossimo sugli spalti dello stadio Olimpico prenderanno posto 72mila spettatori. In una manciata di ore, i tifosi giallorossi hanno acquistato i 35mila biglietti a disposizione per la vendita libera – durante la prelazione, aperta solo agli abbonati, ne sono stati venduti 23mila circa –, dopo aver trascorso la mattinata (alcuni vi hanno passato anche la notte) in fila davanti ai rivenditori autorizzati. C'è anche chi ha provato ad acquistare uno dei diecimila biglietti venduti online. Attesi circa cinquemila fans inglesi. Quella dei ti-



“

L'Olimpico sold out per il 2 maggio quando ci sarà Roma-Liverpool

fosi, che sono riusciti ad accaparrarsi il biglietto, è stata una fatica ben spesa: contro il Liverpool, la Roma non cercherà

“

Nei giorni di prelazione per gli abbonati sono stati venduti 22mila biglietti

solo passare il turno, raggiungendo un traguardo inaspettato ad inizio stagione. Eliminando i Reds dalla competizione, i gial-

“

Per la trasferta di Anfield sono già 600 giallorossi

lorossi potranno riavere così la loro (parziale) rivincita per la Finale di Coppa dei Campioni del 1984. Intanto è alta anche

la richiesta per la trasferta di Liverpool: circa 600 tifosi della Roma hanno acquistato il biglietto per seguire la squadra ad Anfield. La compagnia aerea Alitalia ha messo a disposizione un collegamento diretto per 524 posti a 750 euro, con il ritorno previsto nella nottata.



SERIE A, L'INTER SUPERA IL CAGLIARI (4-0) E CONQUISTA TRE PUNTI IMPORTANTI NELLA LOTTA PER UN POSTO IN CHAMPIONS LEAGUE

Nerazzurri autori di una prova sublime contro il Cagliari: in rete Cancelo, Brozovic, Perisic e Icar-

di. Soddisfatto della prestazione il tecnico Spalletti. Stasera tutte le altre.

“



Francesco Paolo Capone

Boeri e il populismo dei sindacati

Il ruolo del sindacato, specie di quello confederale, non è semplicemente quello, seppure fondamentale, di trattare le migliori condizioni di lavoro nei vari settori produttivi o nelle singole aziende, ma è anche quello, altrettanto importante, di farsi interprete e portavoce delle istanze non solo dei lavoratori attivi, ma anche dei disoccupati, dei pensionati ed in generale delle categorie più deboli, mettendo in luce i problemi economici e sociali che investono la cittadinanza e cercando anche, possibilmente, di individuare le soluzioni migliori ispirate ai principi della giustizia sociale e della solidarietà collettiva. Se ciò significa che il sindacato è populista, bisognerà allora farsi carico, con fierezza, di questa etichetta. Il riferimento è alle dichiarazioni di Tito Boeri, il presidente dell'Inps, ormai noto per le esternazioni sui temi economici, politici e sociali più disparati e che in varie occasioni ha contrastato in modo più o meno palese il ruolo e la funzione dei sindacati. Il numero uno dell'Ente di previdenza ha infatti affermato che i sindacati sono “negazionisti” verso i dati economici e stanno strizzando l'occhio al cosiddetto populismo, a suo avviso a loro stesso rischio e pericolo. Boeri sostiene che “i sindacati sono in Italia troppo affaccendati a pensare a temi diversi da quelli del lavoro e mostrano addirittura di essere ammiccanti con alcune delle tesi populiste più in voga nel mondo

politico in questo periodo, perdendo di vista il loro stesso ruolo” riferendosi in modo particolare alle richieste sindacali di rivedere le recenti riforme su pensioni e lavoro, leggasi Fornero e Jobs Act, e di immaginare politiche economiche più espansive ai fini di una ripresa concreta, certo senza ignorare, ma solo mitigando, gli impegni sui vincoli di bilancio. Richieste equilibrate, comprovate dai risultati non solo socialmente iniqui ma anche economicamente deludenti delle politiche sostenute, invece, dal Presidente dell'Inps. Proposte, peraltro, variegata e differenziate fra le diverse sigle sindacali, ognuna animata dalle proprie visioni e sensibilità. Ma a quanto pare per Boeri “populismo” è qualunque analisi critica sugli esiti delle politiche finora adottate, qualunque proposta che non segua pedissequamente le ricette europee fatte di un'austerità rivolta quasi esclusivamente contro le fasce deboli della popolazione, qualunque richiesta che inviti a tener conto degli enormi sacrifici richiesti negli ultimi anni ai cittadini, sempre più tartassati ed impoveriti. Qualunque tentativo di correggere la rotta della politica – come richiesto anche dai cittadini stessi, chiaramente, alle elezioni – e portarla a riconoscere ed a tentare di affrontare una drammatica ed evidente questione sociale che non può più essere nascosta né sminuita con un ormai inaccettabile, questo sì, negazionismo.

”